

Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile

Il test da sforzo è un esame di secondo livello e pertanto le indicazioni sono date dallo specialista cardiologo, a tutela del paziente. Il potere diagnostico della prova da sforzo è spesso sopravvalutato e le ultime linee guida ne ridimensionano nettamente l'utilizzo.

Per il test cardiovascolare da sforzo non è prevista la priorità U – urgente.

In generale, le indicazioni all'esame strumentale sono da ricondurre a un primo inquadramento clinico specialistico perciò tale esame può essere prescritto esclusivamente su indicazione dello specialista cardiologo.

Il MMG recepisce eventuale suggerimento dello specialista cardiologo (quando impossibilitato alla prescrizione SSN perché operante in libera professione o nel privato accreditato) sia come indicazioni cliniche che come priorità di accesso (solo priorità B, D).

Le prestazioni di approfondimento diagnostico, prescritte con accesso successivo (tipo 0) dovranno comunque rispettare le tempistiche relative alle indicazioni cliniche di accesso analogamente alle prescrizioni di primo accesso (tipo 1).

Classe di priorità U (entro 72 ore)

Nessuna indicazione prevista

Classe di priorità B (entro 10 giorni) su indicazione dello specialista cardiologo

- Dolore toracico tipico da sforzo di recente insorgenza con/senza rivascolarizzazione.

Classe di priorità D (entro 60 giorni) su indicazione dello specialista cardiologo

- Dolore toracico dubbio di nuova insorgenza in paziente con cardiopatia ischemica nota o in soggetti ad elevato rischio cardiovascolare con/senza rivascolarizzazione;
- ALTRE CONDIZIONI CLINICHE**

**Attenzione: tutte le condizioni di appropriatezza sono già elencate nelle altre voci: non utilizzare se non strettamente necessario

Classe di priorità P (oltre i 120 giorni) nessuna indicazione

- ALTRE CONDIZIONI CLINICHE**

**Attenzione: tutte le condizioni di appropriatezza sono già elencate nelle altre voci: non utilizzare se non strettamente necessario

Macro Categoria	Priorità U (72 ore)	Priorità B (10 gg) SOLO SU INDICAZIONE DELLO SPECIALISTA CARDIOLOGO	Priorità D (30 gg) SOLO SU INDICAZIONE DELLO SPECIALISTA CARDIOLOGO	Priorità P (120 gg)
DOLORE TORACICO	Indicazioni cliniche non previste	Dolore toracico tipico da sforzo di recente insorgenza con/senza rivascolarizzazione.	Dolore toracico dubbio di nuova insorgenza in paziente con cardiopatia ischemica nota o in soggetti ad elevato rischio cardiovascolare con/senza rivascolarizzazione;	
ALTRE CONDIZIONI CLINICHE (Attenzione: tutte le condizioni di appropriatezza sono già elencate nelle altre voci: non utilizzare se non strettamente necessario)	Indicazioni cliniche non previste		Altre condizioni cliniche: da esplicitarsi accuratamente nel quesito diagnostico *.	Altre condizioni cliniche: da esplicitarsi accuratamente nel quesito diagnostico *.